

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 95 (2023)
Heft: 1

Artikel: La Scuola di Stato Maggiore Generale : il centro di competenza per la formazione degli Stati Maggiori delle grandi unità
Autor: Dattrino, Maurizio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1046569>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La Scuola di Stato Maggiore Generale: il centro di competenza per la formazione degli Stati Maggiori delle grandi unità



brigadiere Maurizio Dattrino,
comandante SSMG

Una breve storia della Scuola di Stato Maggiore Generale SSMG (tratta dal dizionario storico della Svizzera)

Il regolamento militare del 1817 (Organizzazione militare, OM) istituì un'autorità militare di vigilanza che operava a titolo accessorio sotto la presidenza del cantone direttore. Tale autorità era composta essenzialmente da tre ufficiali generali: il quartiermastro generale cumulava le funzioni di capo d'arma delle truppe del genio, direttore dei lavori topografici, sovrintendente all'istruzione e responsabile dei preparativi alla mobilitazione delle truppe; l'ispettore in capo dell'artiglieria ricopriva il ruolo di capo d'arma dell'artiglieria e sorvegliava l'acquisto e la manutenzione delle armi da parte dei cantoni; il primo commissario di guerra provvedeva al soldo, alla sussistenza e ai servizi sanitario e veterinario. In caso di guerra, l'autorità militare di vigilanza si costituiva in Consiglio di guerra.

Nel 1819 il colonnello Rudolf von Luternau aprì la prima scuola centrale, la scuola militare federale, nel Freyenhof a Thun, la cui frequenza era obbligatoria per i quadri delle truppe speciali. L'istruzione teorica era messa in pratica durante viaggi di ricognizione e campi di esercitazione. Dal 1827 vi parteciparono volontariamente anche ufficiali di Stato maggiore generale, di fanteria, di cavalleria e dei tiratori scelti. All'inizio della Rigenerazione la scuola subì i contraccolpi delle agitazioni politiche.

Con la Costituzione federale del 1848 e l'OM del 1850, l'autorità militare di vigilanza fu trasformata in un organo permanente, il Dipartimento militare federale (DMF). Il suo capo in origine non era assistito da uno Stato maggiore. Nel 1857 venne creata la funzione dell'istruttore capo della fanteria, che dirigeva l'istruzione superiore e, quale aggiunto del personale, si occupava del cosiddetto Stato maggiore federale e dei preparativi bellici.

L'OM del 1850 promosse l'ampliamento della scuola centrale, ora articolata in quattro sezioni: ufficiali di Stato maggiore federale, delle truppe del genio, d'artiglieria e di Stato maggiore della fanteria. La frequenza non era però una condizione indispensabile alla promozione in un esercito federale ancora formato da contingenti cantonali. L'accesso alle posizioni di comando era dettato da criteri politici e sociali.

Nel 1865 fu istituito un ufficio dello Stato maggiore federale, a cui spettava la preparazione della documentazione e l'allestimento di piani per la "Difesa nazionale" militare e la direzione dell'ufficio topografico.

L'OM del 1874 subordinò tutti i servizi di Stato maggiore generale – che allora comprendevano anche una divisione delle ferrovie – al capo dell'ufficio dello Stato maggiore federale, inoltre subordinò i corsi di Stato maggiore generale all'ufficio dello Stato maggiore federale e le scuole centrali, che duravano da due a sei settimane, al servizio della fanteria.

L'anno successivo 1875 segna l'inizio della formazione specifica degli ufficiali di Stato Maggiore Generale (uff SMG).

Tuttavia a causa del ritardo nel completamento dei luoghi di formazione (mancanza di riscaldamento) il primo corso di stato maggiore generale (17 partecipanti) fu effettuato nel 1876 nel settore di Berna con un viaggio di sei settimane.

I corsi di formazione di base (C SMG I e II) si sono svolti ininterrottamente ogni anno con due sole eccezioni. La prima nel 1919 a causa dell'influenza spagnola, la seconda nel 2020 a causa della COVID-19.

La SSMG nel 2023

La SSMG è ubicata nel comune di Kriens, sull'areale dell'ex Arsenale ed ex comando TTZ. È subordinata all'Istruzione Superiore dei Quadri dell'Esercito (ISQE/HKA) comandata dal divisionario Germaine Seewer, che è a sua volta subordinata (dal 1° gennaio 2018) al Comando Istruzione.

Il compito della SSMG (estratto)

- È responsabile dell'addestramento di base e avanzato degli ufficiali SMG, nonché degli ufficiali e dei sottufficiali superiori a livello SM di grande unità (SM GU).
- Mette a disposizione del direttore d'esercizio la piattaforma simulatore di condotta 95 + (sim cond) per l'addestramento degli SM GU, nonché del corpo insegnante dell'ISQE per formare i partecipanti nel lavoro di SM a livello corpo di truppa nella condotta dell'azione.
- Collabora con Armasuisse e i partner civili per l'implementazione senza frizioni del nuovo sim cond, contribuendo all'ulteriore sviluppo di

questa tipologia di istruzione e collaborando in modo costruttivo con tutti i partner della Rete Integrata Svizzera per la Sicurezza (RSS) e con utenti provenienti dall'estero.

- È responsabile del contenuto della documentazione *Behelf für Generalstabsoffiziere* (BGO); ovvero il vademecum per l'ufficiale SMG e di altri materiali didattici a livello GU.
- Svolge l'esame di idoneità militare per i futuri ufficiali SMG.

In breve, la SSMG nel 2023, è il centro di competenza per la formazione di base di tutti gli ufficiali e sottufficiali superiori che compongono uno SM di una grande unità per quanto riguarda la pianificazione dell'azione, con l'ausilio del simulatore di condotta, e nel monitoraggio dell'azione (ex condotta dell'azione).

L'organizzazione della SSMG

La SSMG è così composta:

- SM (4 FTE [unità di lavoro/equivalente a tempo pieno]);
- Comando corsi (9 FTE),
- Comando simulatore di condotta (22 FTE);
- Comando supporto (6 FTE)

Il comandante della SSMG è inoltre, come vedremo in seguito, pure comandante di piazza d'armi.

I collaboratori

41 collaboratori lavorano attualmente presso la SSMG, suddivisi in 18 militari professionisti e 24 di personale civile a

loro volta suddivisi in insegnanti tecnici per il funzionamento del simulatore di condotta, personale dell'ufficio di geo-informazione, segretarie, specialisti in telecomunicazioni e del sistema d'informazione e di condotta delle Forze terrestri (FIS HE) ed ingegneri.

Oltre ai dipendenti della Confederazione, a Kriens sono pure attivi:

- I dipendenti del Cantone di Lucerna, responsabili del funzionamento e della manutenzione degli immobili.
- Il personale del servizio SV, responsabile della ristorazione.
- Una società di protezione privata garante del controllo d'accesso all'areale.
- Il personale di due ditte civili che si occupano della manutenzione del sim cond 95.

Il Cdo corsi (formazione di uff SMG, uff e suff sup SM)

Il comando corsi, affidato al col SMG DAMIAN CASANOVA, si occupa dell'addestramento di base ed avanzato degli ufficiali SMG e degli ufficiali e sottufficiali superiori di Stato Maggiore delle grandi unità.

La selezione per la formazione dello Stato Maggiore Generale, così come la formazione di base che porta alla promozione a ufficiale SMG, è soggetta oggi come allora a un rigoroso processo di selezione; solo il 3% di tutti gli ufficiali porta l'Edelweiss e le "mitiche bande nere" ai pantaloni, ed è composta dai seguenti passi:

1. Almeno tre servizi di perfezionamento della truppa (SPT; ex CR)

come comandante di unità con una valutazione "molto buono" nell'ultimo SPT.

2. Un'ispezione da parte del comandante della grande unità, la proposta corrispondente per una formazione di SMG.
3. Corso di condotta a livello corpo di truppa, con almeno una valutazione "buono".
4. Esame di idoneità psicologica (EIP) presso l'Istituto di medicina aeronautica (IMA/FAI).
5. Esame di idoneità militare (EIM) per futuri ufficiali SMG.
6. *Assessment Center* per futuri ufficiali di stato maggiore generale (AC uff SMG).
7. Colloquio con uno dei diretti subordinati del Capo dell'Esercito, indi decisione da parte della condotta dell'Esercito con proposta finale da parte dei CE.
8. Assolvimento dei corsi SMG I e II con nota sufficiente, compresi gli esami di entrata e finali.

Ogni anno circa il 60% dei candidati che iniziano il processo di selezione sono promossi ad ufficiale SMG.

La percentuale tra ufficiali di milizia e ufficiali professionista varia di anno in anno, ma in media negli ultimi 5 anni è circa del 50%.

La formazione degli ufficiali SMG è strutturata come segue

La formazione di base, oggi come allora sul lavoro di pianificazione di un'azione in seno a uno SM GU, sulla formazione tattica a livello brigata e



divisione territoriale, nonché nell'approfondimento delle conoscenze del "sistema Esercito" e dei partner della rete integrata svizzera per la sicurezza (RSS).

I corsi di formazione SMG di base I-II permettono al futuro ufficiale SMG di poter lavorare in uno SM GU conducendo un piccolo team, in una qualsiasi funzione e in un qualsiasi ambito fondamentale di condotta (cellule), capendo le interconnessioni fra i vari ambiti. Ciò che permette di fornire al cdt, dati, cifre e fatti oggettivi, verificati che tengano conto di tutte le variabili, in modo tale che possa prendere la miglior decisione possibile per assolvere il compito con successo, in modo efficiente ed efficace.

Nell'ambito della metodica, invece, si sono fatti passi da giganti e ci si è evoluti.

I tempi dell'"insufficiente prenda posto" appartengono oramai definitivamente al passato. Dal lavoro prettamente individuale si è passati al lavoro di team già a partire dal Cfo SMG 1. Gli uff prof (capogruppo) fanno parte di un'équipe permanente. Le introduzioni a un nuovo tema e le valutazioni dopo ogni lavoro sono fatte in modo metodologicamente

e didatticamente al passo con i tempi e generano un valore aggiunto.

Uguale rimane però il carattere elitario della formazione dell'uff SMG:

- ritmo di lavoro intenso (70-80 ore alla settimana);
- gruppi da 5 a 6 partecipanti al massimo;
- valutazione costante durante tutta la durata del corso dei prodotti presentati (circa 40 valutazioni per corso).

Dopo circa 3 anni trascorsi presso gli SM GU i giovani ufficiali SMG ritornano a Kriens per 2 volte la durata di 2 settimane allo scopo di completare la formazione obbligatoria assolvendo il Cfo SMG III 1 e 2.

L'ulteriore formazione, non più obbligatoria serve a preparare gli ufficiali SMG ad assumere altre funzioni come ad esempio sottocapo di SM (Cfo SMG IV) o capo di Stato Maggiore (Cfo SMG V).

Gli ufficiali di Stato Maggiore e i sottufficiali superiori negli Stati Maggiori hanno il compito, da un lato, durante la fase di pianificazione dell'azione, di fornire dati, cifre, fatti e soluzioni nel proprio ambito specialistico, affinché gli uff

SMG possano trasmettere al comandante delle soluzioni (varianti) fattibili e, d'altra parte, nel corso del monitoraggio dell'azione, di saper anticipare i fabbisogni dei corpi di truppa subordinati, di presentare delle soluzioni (varianti) nel proprio ambito specialistico, in modo tale da creare le premesse affinché il compito possa essere svolto con successo.

La formazione per gli uff e suff sup che presteranno servizio presso uno SM GU è effettuato durante il corso di formazione di condotta per GU (Cfo cond GU, ex corso tecnico 2 o corso di SM II) che tocca ambiti specifici di alcuni servizi tecnici (log, S info, prontezza, comunicazione, S ter, S pers), nonché la formazione di base per lavorare in uno SM GU.

Il Cdo simulatore di condotta

Il comando simulatore di condotta è condotto dal col SMG MARTIN MUNZ che con i suoi 22 collaboratori (+), garantisce che la "piattaforma Sim Cond 95+", messa a disposizione per il direttore d'esercizio (di regola il superiore diretto della formazione esercitata), sia pronta e efficiente dal profilo tecnico e tattico.

Panoramica dei corsi presso la SSMG			
Corso	Durata ¹	Funzioni	Obiettivo / Metodo
Cfo SMG I	4	Ufficiali SMG prima incorporazione	Istruzione di base di un uff SMG (rete di sicurezza integrata) Lavoro individuale, in team e gruppo
Cfo SMG II	4		
Cfo SMG III-1 e 2 (Cfo COMBI)	2	Tutti gli uff SMG delle funzioni dopo almeno 3 C SM GU	Lavoro di pianificazione dell'azione a livello SM GU e, durante il corso, pure monitoraggio dell'azione con l'ausilio del sim cond. Corso 2 SM in uno SM GU fittizio con i partecipanti del Cfo SMG V – IV e Cfo cond GU 2
Cfo SMG IV (Cfo COMBI)	3	Sottocapo SM e capi di SM	Istruzione di base come sottocapo SM nei lavori di pianificazione dell'azione e monitoraggio dell'azione con l'ausilio del sim cond. SM GU fittizio (partecipanti del Cfo COMBI)
Cfo SMG V (Cfo COMBI)	3	C SM, sost cdt	
Cfo cond GU 1 (Ex SLG II)	2-3 ²	Uff e suff sup aiuto condotta	Lavoro di pianificazione dell'azione a livello SM GU (fase di apprendimento) con una settimana di corso tecnico
Cfo cond GU 2 (Cfo COMBI)	2-3 ²		Lavoro di pianificazione dell'azione a livello SM GU come pure monitoraggio dell'azione con l'ausilio del sim cond. SM GU fittizio (partecipanti del Cfo SMG V – IV – III)

¹ Settimane

² A secondo della funzione



Milena

Melanie

Joëlle

Anika

Janine

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Esercito svizzero

Il simulatore di condotta è l'unico sistema d'addestramento in Svizzera con cui i comandanti, gli Stati Maggiori e gli organi di condotta cantonali e/o comunali possono allenarsi nella condotta dell'azione o nella verifica della fattibilità di una decisione presa.

Gli scenari, definiti dal direttore d'esercizio in collaborazione con il comandante sim cond e con uno o più partner della Rete integrata svizzera di sicurezza (RSS), vanno dalla difesa classica, a compiti di sicurezza, dall'aiuto in caso di catastrofe, alle missioni di pace, o nella combinazione di uno o più di questi scenari.

Gli obiettivi fissati dal direttore d'esercizio possono essere la verifica della bontà della decisione presa: *ai corpi di truppa subordinati, sulla base di un avversario dato, sono stati attribuiti i giusti settori, i giusti mezzi, le giuste subordinazioni e i giusti appoggi al momento giusto?* E/o, parallelamente, la verifica della capacità di mettere in pratica i processi di monitoraggio dell'azione (ex condotta dell'azione) e/o la capacità dello SM di far fronte ad avvenimenti o situazioni imprevisti/e.

Durante la fase di monitoraggio dell'azione, lo SM, oltre alla condotta delle proprie truppe, può essere sollecitato ad esempio a effettuare dei rapporti di coordinazione con partner della RSS, organizzare conferenze stampa, gestire la collaborazione con i media ecc.

L'ampia paletta di scenari a disposizione (riprodotti in modo realistico) e la flessibilità del sistema, permette al

direttore d'esercizio di far ripetere sequenze, modificare e/o adattare gli scenari a seconda del raggiungimento degli obiettivi o dell'andamento dell'esercizio. Con l'utilizzo di tale sistema i costi e l'impatto ambientale sono molto bassi e soprattutto viene favorita la cultura dell'errore, in quanto non vi sono conseguenze dirette in caso di decisione "sbagliata".

Tutte le simulazioni sono filmate e registrate, in modo tale da permettere al direttore d'esercizio, in collaborazione con il personale del team "valutazione" e con l'ausilio di differenti strumenti tecnici, di effettuare degli apprezzamenti sul lavoro svolto nel modo più oggettivo possibile.

Annualmente sono possibili al massimo 15 simulazioni e le 15 settimane disponibili sono attribuite secondo le seguenti priorità:

1. Corsi interni dell'ISQE nella fattispecie la SSMG, la Scuola centrale (SC), l'Accademia militare (ACMIL), la Scuola per sottufficiali di professione dell'esercito (SSPE), in cui i direttori d'esercizio sono rispettivamente il cdt SSMG, SC, ACMIL o SSPE.
2. Subordinati diretti del Capo dell'Esercito o del Comando Operazioni (direttore d'esercizio sono il capo Cdo Op/sost o il cdt delle FT)
3. Per allenamenti interni/verifica della decisione di una grande unità. Direttore d'esercizio sono il cdt SSMG, oppure direttamente il cdt o il sost dello SM GU esercitata.

4. Partner esterni: la DSC (Direzione sviluppo e cooperazione, con un esercizio ogni 3 anni, l'ultimo svoltosi il mese di giugno 2022), l'Università di Lucerna nell'ambito del MAS in Effective Leadership o anche istituzioni esterne (nel 2019, ad esempio, una banca cantonale).

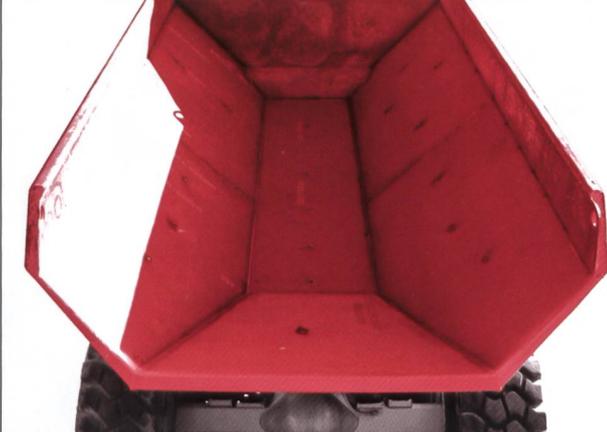
Alfine di garantire l'interfaccia tra la truppa sul terreno virtuale e gli stati maggiori esercitati sono incorporati presso il distaccamento d'esercizio della SSMG più di 500 tra ufficiali, suff sup, suff e sdt con le funzioni di "tattico del sim cond" oppure "operatore del sim cond".

Il sim condotta di nuova generazione

Il progresso tecnologico, l'impiego dell'Esercito soprattutto in ambiente urbano, l'ibridità dei conflitti/delle crisi moderne, la maggior collaborazione con la RSS, la riduzione dell'effettivo del nostro Esercito hanno fatto sì che il sim cond 95, basato su tecnologia dell'inizio degli anni 90 e malgrado i differenti aggiornamenti, abbia raggiunto il suo limite di vita.

La SSMG sotto la direzione di Armasuisse, in collaborazioni con la ditta fornitrice ed altri partner, sta lavorando alacremente in modo tale che il nuovo sim cond possa essere messo a disposizione dei direttori d'esercizio all'inizio dal 2025.

Il nuovo simulatore di condotta, che sarà il più moderno a livello internazionale, prevede una serie di nuove



belloli

Centro regionale **HARDOX®SSAB**

L'acciaio ultra-resistente e tenace per usura estrema,
 può comunque essere **tagliato e saldato**.
 Una lamiera eccellente per prestazioni straordinarie.

BELLOLI SA CH-6537 Grono • T. 091 820 38 88 • info@belloli.ch • www.belloli.ch

funzioni e caratteristiche le cui principali sono qui sotto elencate:

- Integrazione di sistemi informativi di condotta attuali e futuri con una riduzione dell'effettivo del distaccoamento d'esercizio.
- Gli ordini e le direttive emanati dal cdt o SM GU sono implementati sul terreno grazie a una decisione tattica "presa" dall'intelligenza artificiale.
- Terreno urbano ad alta risoluzione, visto che i conflitti e le crisi si svolgono soprattutto in ambiente urbano.
- "Capacità multiparte", cioè la capacità di rappresentare ogni e qualsiasi avversario e/o evento con la possibilità di modulare il grado di aggressività o di danno in base alle esigenze del direttore d'esercizio.
- "Interfaccia modello/standard", per garantire che in futuro il simulatore possa essere espanso indipendentemente dai fornitori.
- Sostenibilità nella manutenzione/gestione per assicurare che i costi di manutenzione vengano ridotti.

Kriens impianto speciale

Lo stazionamento della SSMG a Kriens (ex sedime dell'arsenale) è definita secondo il Piano Settoriale Militare 17 come "impianto speciale" e ha la stessa valenza di una piazza d'armi. Questa è la ragione per cui il comandante della SSMG è pure comandante di piazza d'armi o per essere precisi, comandante di un impianto speciale.

Kriens è una piazza d'armi di proprietà

della Confederazione e non dipende dalla piazza d'armi di Lucerna (*Armee-Ausbildungszentrum Luzern, AAL*), il cui proprietario resta il Canton Lucerna.

L'infrastruttura è sempre più occupata da terzi (esterni all'ISQE) per corsi di SM o luoghi di lavoro poiché, oltre allo stazionamento ideale al centro della Svizzera e nelle immediate vicinanze dell'autostrada, dispone di impianti e infrastrutture moderne e già preconfigurate per il lavoro di stato maggiore delle GU.

Il Comando supporto, con il comandante col ZENO ODERMATT, garantisce la preparazione, la messa in esercizio e la gestione di tutte le infrastrutture e dei mezzi di comunicazione a disposizione. Il direttore d'esercizio di una simulazione ha la possibilità di scegliere da quale posto di comando lo SM esercitato deve essere allenato: PC fisso, PC mobile, PC semi mobile (container).

Il progetto di risanamento completo dell'impianto speciale Kriens

In futuro l'impianto speciale di Kriens dovrebbe essere soggetto a un risanamento totale e a tale scopo è stato firmato, nell'agosto 2021 da tutti i partner coinvolti e sotto la direzione di Armasuisse, il "concetto di sicurezza, utilizzo e gestione" (NSB-K), primo passo essenziale per iniziare il processo di pianificazione, che dovrà trovare spazio in un futuro messaggio, si parla del 2030, per l'Esercito.

Lo scopo del risanamento è quello di poter accogliere contemporaneamente

fino a 300 persone in un'infrastruttura moderna, efficiente e dotata di mezzi e infrastrutture all'avanguardia per garantire che "il centro di competenza per la formazione di grandi unità/Stati Maggiori dell'Esercito Svizzero e dei partner della RSS" sia sempre al top. Gli edifici esistenti saranno ristrutturati e rinnovati con un occhio di riguardo agli edifici protetti, mentre altri edifici e strutture dovranno essere costruiti/e. L'elevata polivalenza della struttura dovrebbe permettere di realizzare un PC a livello GU, dotato di tutti i servizi per quadri e truppa in caso di crisi e sul lungo termine.

In conclusione

La SSMG dopo 148 anni di esistenza è in continua evoluzione e in questo contesto si inserisce pure il progetto nell'ambito delle iniziative strategiche del CE denominato "UFF SMG 2024" che ha lo scopo di rivalutare tutta la formazione di un ufficiale SMG (dalla selezione fino al licenziamento) in modo tale, se necessario, di adattare la formazione dei futuri ufficiali SMG alle nuove realtà.

Il prestigio e l'aurea che aleggia sopra la SSMG sono rimasti immutati.

Il carattere selettivo, le lunghe giornate lavorative, lo stress e la stanchezza, il mito degli esami e i vari test, la "camerateria", lo spirito di corpo, la fierezza negli occhi degli ufficiali SMG promossi, tutto questo è rimasto intatto e sarà mia e nostra premura continuare a mantenere questo spirito anche in futuro. ♦



Nella seduta del 1° febbraio 2023, il Consiglio federale ha nominato il brigadiere MAURIZIO DATTRINO comandante della divisione territoriale 3 con effetto dal 1° luglio 2023, con contemporanea promozione al grado di divisionario.

Il 57enne Maurizio Dattrino è entrato a far parte del corpo degli istruttori delle truppe del materiale nel 1989 come ufficiale di professione. Al termine dell'istruzione di base, nel 1992 è entrato nel corpo degli istruttori della fanteria e fino al 2003 è stato impiegato come istruttore d'unità nelle scuole sottufficiali e nelle scuole reclute della fanteria di montagna a Savatan, Coira, Stans e Airolo. Nel 2004 è stato nominato ufficiale superiore addetto del comandante della regione territoriale 3 ad Altdorf. Dopo un soggiorno di studio presso il Centro Alti Studi per la Difesa di Roma, durante il quale ha conseguito un master in Studi internazionali strategico-militari, a metà del 2005 è stato nominato capogruppo e coach di stato maggiore presso il comando delle Scuole di stato maggiore generale e nel 2009 ufficiale superiore addetto e sostituto del comandante della Scuola di stato maggiore generale. Dal 2009 fino alla fine di maggio del 2013 è stato comandante delle scuole sanitarie 42 di Airolo. Dal mese di giugno 2013 è seguito un impiego nella veste di ufficiale a disposizione del comandante delle Forze terrestri, mentre il 1° gennaio 2014 Maurizio Dattrino è stato nominato comandante della brigata di fanteria di montagna 9, con contemporanea promozione al grado di brigadiere. Con effetto al 1° luglio 2017 il Consiglio federale ha nominato il brigadiere Dattrino comandante della Scuola di stato maggiore generale.

Signor brigadiere, caro Maurizio, anche la redazione della RMSI si congratula per l'importante promozione, sicura che anche questa nuova funzione sarà foriera di successi e soddisfazioni, a titolo personale e professionale. Sulle orme tracciate dal compianto div Roberto Fisch, già cdt della regione territoriale 3 dal 2007 al 2010, scomparso prematuramente nel 2012, saprai farti onore e rendere orgogliosa tutta l'ufficialità ticinese.

Condividere e risolvere



Sedi Chiasso / Lugano

www.fiduciariamega.ch

Società del gruppo

